

SERIE C. Pavanel debutta da ex sulla panchina dei gardesani: alle 15 arriva l'Arezzo

La Feralpisa ci riprova: la scalata riparte dal Turina

De Cenco schierato al centro dell'attacco al posto di Miracoli nel 4-3-3
Giani-Bacchetti la cerniera centrale della difesa, Carraro sarà il play

Sergio Zanca

Inizia, per la Feralpisa, il decimo campionato consecutivo in Terza serie (tra C1, Prima divisione e serie C). Nelle precedenti 9 partenze ha cominciato in casa appena due volte, vincendo: l'1 settembre 2013 ha battuto il Venezia 2-0, gol di Miracoli e Marsura, e il 31 ottobre 2014 si è imposto 1-0 al Real Vicenza di Michele Marcolini, ex Lumezzane. In entrambe le circostanze l'allenatore era Beppe Scienza.

Nelle restanti 7 gare esterne i verdeblù hanno ottenuto tre successi e conosciuto l'amarezza di 4 sconfitte. Curioso il fatto che non mai uscito il pareggio. Le vittorie sono state ottenute tutte per 2-1: nel 2012 a Pavia, nel 2015 ad Alessandria contro Scienza, che aveva appena lasciato i gardesani, e contro la Reggina nel 2017 grazie alla doppietta realizzata da Simone Guerra.

IN ATTESA che il Coronavirus allenti la morsa, e le normative diventino meno stringenti, in modo da consentire l'accesso allo stadio dei tifosi, oggi i gardesani ricevono a porte chiuse l'Arezzo, unica squadra toscana del girone. Entrambe le squadre si presentano all'appuntamento dopo aver superato, mercoledì scorso, il primo turno di Coppa Italia: la Feralpisa lo ha liquidato 1-0 agli abruzzesi del Pineto, di serie D, mentre l'Arezzo ha vinto 2-1 a Pontedera nel derby. Gardesani e toscani sono ora chiamati ad affrontare un esame particolarmente significativo, che può



Il portiere Victor De Lucia, 24 anni: veste la maglia verdeblù dal 2018

dare risposte meno approssimative rispetto alle amichevoli estive.

Pur confermando il 4-3-3, i gardesani apporteranno due o tre ritocchi alla formazione. Il centravanti italo-brasiliano Caio De Cenco dovrebbe prendere il posto di Miracoli, mentre a centrocampo Petrucci rileverà Gavioli. Tre i giovani utilizzati, per la ne-

cessità di raggiungere i 271 minuti: i terzini (sulla destra Bergonzi, ex Atalanta, 2001, o Mezzoni, 2000, ex Napoli; a sinistra Rizzo, 2000, arrivato da Genova, o Brogni, 2001, pure lui dall'Atalanta) e un ala (il 2000 D'Orazio, giunto dalla Roma, o, in alternativa, il 2002 Tirelli). Con l'inserimento, per qualche minuto, di un altro ragazzo.

Il tecnico dell'Arezzo, Alessandro Potenza, ex difensore di Inter, con cui ha vinto il torneo internazionale di Viareggio e uno scudetto Primavera. Parma, Fiorentina, Catania e Chennaiyin in India, ha iniziato la nuova carriera sulle panchine di Madre Pietra Daunia e Recanatese in serie D, Fidelis Andria e Cerignola. Adesso è al debutto tra i professionisti. «Occorreranno umiltà e determinazione», ha dichiarato nella conferenza stampa della vigilia Potenza, che confermerà il 3-4-3. Il regista è Fabio Foglia, che il mese scorso sembrava a un passo dalla Feralpisa. In attacco un tridente rapido, composto da Belloni, capitano Cutolo, l'elemento di maggiore esperienza, e Piu. Per fronteggiare meglio le difese rocciose, la società, che questa estate ha cambiato assetto dirigenziale, sta cercando una punta poderosa come Pesenti, 33 anni, bergamasco di Treviglio, del Padova, ex Lumezzane.



Il centrocampista Federico Carraro, 28 anni: sarà lui a dirigere il gioco della Feralpisa contro l'Arezzo

Probabili formazioni



FERALPISÀ-AREZZO
STADIO LINO TURINA, ORE 15
ARBITRO: Pascarella di Nocera Inferiore

A disposizione
1 Liverani, 3 Brogni, 9 Miracoli, 11 Tirelli, 13 Legati, 17 Scarsella, 18 Messali, 30 Gavioli, 23 Morosini, 26 Pinardi, 27 Herghelegiu, 29 Mezzoni

A disposizione
12 Gagliardotto, 2 Mosti, 4 Males, 6 Picchi, 9 Zupple, 13 Maestrelli, 14 Nader, 15 Maggioni, 17 Raja, 18 Sane, 23 Gili, 25 Sussi



Il programma

LA PRIMA GIORNATA

Ieri
Vis Pesaro-Legnago 2-2
Oggi, ore 15
Carpi-Sambenedettese, Feralpisa-Arezzo, Gubbio-Modena, Padova-Molese, Triestina-Matelica
Oggi, ore 17.30
Fermana-Mantova
Perugia-Fano, Ravenna-Südtirol
Virtus Verona-Cesena.



Fabiano Santacroce (V. Verona)

L'ALLENATORE della Feralpisa, Massimo Pavanel, è molto legato all'Arezzo, con cui ha conquistato un'incredibile salvezza al termine della stagione 2017/18, insieme al vice Elvis Abruscato, ex verdeblù, ora inserito nelle Nazionali giovanili. Tra i calciatori cerano Moscardelli, Semprini (oggi al Brescia, allora in prestito ai toscani) e Michele Rinaldi.

L'arbitro Pascarella ha diretto la Feralpisa solo una volta, in casa, il 7 ottobre 2018. È finita 3-1 contro il Teramo, gol di Andrea Caracciolo, Ferretti e Scarsella.

L'INTERVISTA

«Serve maggior concretezza in area di rigore»

Massimo Pavanel debutta in casa da ex contro l'Arezzo, confidando in una bella prova della Feralpisa, che nelle amichevoli estive ha dimostrato di avere già raggiunto un'intesa apprezzabile.

Ci saranno tanti cambiamenti rispetto alla gara di Coppa Italia con il Pineto?
Dobbiamo disputare tre gare in sei giorni. Dopo l'Arezzo affronteremo mercoledì il Lecce e sabato il Matelica. Tutti entreranno in campo: chi dall'1, chi subenterà... Non esistono titolari né riserve. Molti sono già in buone condizioni, altri devono acquisire la forma,

come Scarsella e Morosini. Inizierò con chi è al 110%. Ho già in mente 9/11 della formazione, gli ultimi due li tengo in sospenso. Eppoi preferisco comunicare i nomi ai giocatori, nella riunione della domenica mattina.

Il discorso giovani?
Vogliamo partecipare alla ripartizione dei contributi, e per questo devo schierare per 271 gli under (2002, '01, '00, anche i '99). Inizierò la gara inserendone tre.

Com'è la situazione degli infortunati?
Mancherà Vitturini. E non ci sarà Baldassini, che



Massimo Pavanel, 52 anni, prima stagione alla Feralpisa

Partecipiamo alla ripartizione dei contributi: per questo partiremo con tre under

Che impresa con l'Arezzo: in Toscana ho vissuto una grande lezione di vita

intendiamo tutelare in vista di un'eventuale cessione.

Lei si misurerà col suo passato: è emozionata?
Con l'Arezzo ho scritto una pagina indimenticabile e meravigliosa della mia vita. Resterà per sempre nel mio cuore.

Si è salvato nonostante la penalizzazione di 13 punti...
Un'impresa straordinaria, festeggiata con una passeggiata di 60 chilometri in bicicletta fino al santuario francescano di La Verna con il mio vice Elvis Abruscato. Io ero su una bici con la pedalata assistita. I calciatori non sono venuti. In compenso si sono presentati tutti a cena.

Come giudica l'esperienza in Toscana?
Una grande lezione di vita. Un'impresa straordinaria, festeggiata con una passeggiata di 60 chilometri in bicicletta fino al santuario francescano di La Verna con il mio vice Elvis Abruscato. Io ero su una bici con la pedalata assistita. I calciatori non sono venuti. In compenso si sono presentati tutti a cena.

Questa estate ha acquistato un paio di abbonamenti dell'Arezzo per i suoi due figli.
Un gesto naturale. Volevo sostenere l'iniziativa dei tifosi che raccoglievano fondi nel momento in cui sembrava che la società non potesse iscriversi.

Con quali aspettative parte la Feralpisa?
Sostituirò la parola con "obiettivi". Puntiamo a far maturare i giovani, a dare corralità, e vincere il più possibile. Sarà come vedere dei bambini crescere: a volte inciampano, ma poi si rialzano.

Il suo rapporto col gruppo?
È una gioia allenarli. Sono pronti e vogliosi. È un piacere, per tutto lo staff, guardare come si impegnano. Ogni giorno c'è chi si ferma 20 minuti, mezz'ora in più per curare alcuni particolari.

Le lacune da eliminare?
Siamo bravi nella costruzione della manovra, ma occorre maggiore concretezza soprattutto negli ultimi 16 metri.

I numeri

22

I GOL SEGNATI IN CARRIERA DA CENTROCAMPISTA

Dall'Interregionale giocato con la maglia dei Sandonà nel 1986 all'ultima stagione di Serie D vissuta nel 2001 con l'Itala San Marco, il tecnico della Feralpisa ha disputato 432 partite considerando anche C1 e C2: 22 le reti realizzate complessivamente.

5

LE SOCIETÀ NELLE QUALI HA ALLENATO

Pavanel ha fatto da vice a Sanvitese, Gradisca, Monfalcone, Pordenone e Triestina. Nel 2011 la sua prima esperienza con gli allabardati come tecnico. A seguire le giovanili con il Verona, la salvezza con l'Arezzo e ancora la Triestina. Ora la Feralpisa.

di Sergio Zanca